

■ ■ **Logistica** Il progetto di i.Log Iniziative logistiche mira a evitare i lunghi blocchi dei container nel trasbordo su rotaia

# Metrocargo, un rapido per merci

*Un sistema per movimentare i carichi dalle stazioni ai treni riducendo tempi e costi. L'obiettivo è arrivare alla flessibilità del trasporto passeggeri. Anche per navi e porti*

di Elisa Pavan

**T**rasportare carichi sulla rete ferroviaria in modo sicuro, riducendo i costi e soprattutto i tempi. Questo è il fine del progetto Metrocargo, ideato da Ilog Iniziative logistiche, su iniziativa dell'amministratore delegato Guido Porta, impresa che opera nel campo dello sviluppo e la progettazione di soluzioni di trasporto.

Il progetto consiste nell'ideazione e realizzazione di un sistema di rulli scorrevoli che, attraverso una serie di terminali a traslazione orizzontale, permettono il carico e lo scarico veloce dei container e delle merci da treni o navi.

«Attualmente il trasporto su ferrovia», ha spiegato Enzo Ferraris, amministratore delegato di Metrocargo Italia srl, «avviene in modo lento e macchinoso. Innanzitutto bisogna portare i treni al di fuori dalle stazioni, attraverso appositi binari, e poi staccare la corrente elettrica e procedere al carico. In seguito i treni vengono ricollegati alla corrente e ricondotti all'interno della stazione, da cui partiranno per raggiungere la meta. Procedimento identico avviene per lo scarico».

Questa serie di passaggi fa sì che le merci restino bloccate nelle stazioni anche uno o due giorni: Metrocargo mira a ridurre questo tempo. «Abbiamo brevettato un sistema per il carico e lo scarico del container in linea orizzontale, attraverso l'utilizzo di terminali attrezzati per il trasbordo da mezzo a mezzo», ha spiegato Ferraris. «Le merci scorrono su vie a rulli, direttamente accessibili da altri treni, ma anche da camion e Tir, senza bisogno di togliere l'alimentazione elettrica».

Le stazioni, quindi, dovranno allestire apposite aree dotate dei terminali: «I costi non sono alti e la metodologia permette un risparmio di tempo notevole, se si pensa che l'intera operazione di carico/scarico si riduce a circa mezz'ora. Infine Metrocargo renderebbe possibile la creazione di una linea di trasporto merci regolare e diffusa, con orari prestabiliti, equiparabile alla rete ferroviaria per passeggeri».

Finora, infatti, le merci in viaggio non potevano fare fermate lungo il tragitto a causa della complessità e della lunghezza del processo per lo scarico. «Utilizzando Metrocargo», ha dichiarato Ferraris, «i treni po-

trebbero fare più fermate, riducendo il numero dei Tir e dei camion in viaggio sulle autostrade, e ciò avrebbe ripercussioni positive an-

che sul traffico e sulla situazione ambientale».

Tutto è governato a livello informatico attraverso un apposito si-

stema che studia e programma i diversi percorsi, in modo da ottimizzarli. Metrocargo può essere utilizzato, oltre che per la rete ferrovia-

ria, anche per le merci in arrivo e in partenza dai porti. Attualmente iLog, che ha già illustrato il proprio progetto a Trenitalia, Cargo e altre ferrovie private locali, sta trattando con Rfi, gestore delle infrastrutture ferroviarie, per l'ottimizzazione delle soluzioni software e hardware, finalizzata a un migliore utilizzo delle strutture e risorse esistenti. (riproduzione riservata)